

COOL EVENT

di Paola Gamberuti

ASILO

BIANCO

Un'unica associazione,
molteplici iniziative
...e un Duplice Paesaggio



Globerto Noro, CIVILIZATION D

È quando la passione si interseca con l'ambizione che nascono i progetti. Uno di questi preziosi incroci è avvenuto ad Ameno quando, nel 2005, un gruppo di artisti ha dato vita a un'iniziativa caratterizzata da vitale dinamicità, continua evoluzione e coinvolgente multidisciplinarietà. Nasce così un progetto che è arte, cultura, letteratura e formazione, e risponde al nome **Associazione Culturale Asilo Bianco**. La promozione della cultura contemporanea, l'organizzazione di eventi e percorsi di formazione, la gestione di spazi d'interesse culturale e la partecipazione a progetti integrati di valorizzazione territoriale, sono le sue azioni. E se i cambiamenti della società e le prospettive di sviluppo eco-sostenibile sono i punti a cui volge la sua attenzione, l'innovazione e la sperimentazione artistica sono gli elementi a cui dedica il suo interesse aprendosi alla riflessione, al dialogo e allo scambio di esperienze. Scambio in cui l'arte contemporanea diventa il mezzo di conoscenza e d'interpretazione del reale. L'impegno dinamico e multidisciplinare rende Asilo Bianco un vero motore di crescita culturale. Definizione che trova ufficializzazione nel suo ruolo di ente promotore del progetto di valorizzazione **Cuore Verde tra Due Laghi**, attivo sul territorio tra il lago d'Orta e il lago Maggiore. Altro luogo

di interesse dell'associazione, luogo che vive e dirige, è lo **Spazio Museale Palazzo Torielli** di Ameno.

Location ideale per l'organizzazione di eventi culturali, il museo collocato all'interno di Palazzo Torielli ospita una collezione permanente, diverse mostre temporanee, una sala conferenze, aree dedicate alla didattica e ai workshop, uno spazio informativo sul territorio, un bookshop e un collegamento con una biblioteca che raccoglie un'importante collezione di libri d'arte del fondo Macchi Luna. Assorbendo la dinamica propensione allo scambio e all'innovazione che qui aleggia nell'aria, Palazzo Torielli sfodera un'ulteriore sorpresa. Di fronte al suo prospetto principale si sviluppa infatti il Parco Neogotico. Un tempo di proprietà del palazzo, e raggiungibile solo tramite un passaggio sotterraneo, dal 1920 è stato reso pubblico, e un recente ed accurato restauro gli ha restituito il suo antico splendore. Con una minuziosa cura nelle decorazioni pittoriche, nell'architettura e nella botanica, il parco presenta alberi secolari, aiuole, un padiglione di gusto classicheggiante sormontato da una decorazione floreale, una vecchia ghiacciaia, una torre e quinte affrescate a imitazione di architetture gotiche. E se all'esterno il paesaggio è suggestivamente unico, all'interno sarà riflessivamente duplice. È proprio nello Spazio Museale Palazzo Torielli, che Asilo Bianco presenta la mostra **Duplici Paesaggio** a cura di **Giovanna Nicoletti**. Attraverso la lente dell'arte viene indagato il rapporto tra uomo e natura. Sul tema del paesaggio, nasce così un dialogo-incontro tra opere dell'800 e artisti contemporanei. Uno scambio per riflettere e prendere spunto dal passato, che sarà a sua volta amplificato dall'analisi dello sguardo ricevuto. Sono la luce, il colore, l'acqua, la neve, le presenze e gli alberi, gli elementi di spicco del tema che diventa il pretesto per la rivisitazione dell'esperienza figurativa: rappresentazione semplificata del moto dell'anima e insieme documentazione del territorio. Territorio non solo documentato, ma anche enfatizzato con una duplice mossa: le opere arrivano da collezioni private, e gli artisti che le hanno realizzate hanno tutti avuto un legame con questo luogo. Tra di loro Giovanni Battista Ciolina, Emilio Longoni, Carlo Fornara, Angelo Morbelli, Giovanni Segantini, Eugenio Gignous, Antonio Fontanesi, Giovanni Fattori, Robert Gschwantner, Marcovinicio, Salvo, Gilberto Noro e Paola De Pietri. Fino al 3 giugno 2012, l'occasione per ammirare **Duplici Paesaggio** e trarne molteplici riflessioni, accompagnati dalla quiete che si respira vicino ai laghi, sorretti dall'energia che si assorbe quando la cultura diventa scambio.



Installazione nello Spazio Museale Palazzo Torielli



Salvo, Senza titolo



Spazio Museale Palazzo Torielli

